

PROTOCOLLO OPERATIVO PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-COV – 2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DI UNITRENTO

Versione documento	Data rilascio
01 ¹	30.04.2020

¹ Versione aggiornata a:

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020
- “Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” così come modificato in data 24 aprile 2020
- “Indirizzi per la gestione dell'emergenza Covid-19 nelle Aziende PAT (Protocollo generale per la sicurezza sul lavoro rev. 2 del 26/4/2020)



A. PRIMA DELLA RIPRESA DELL'ATTIVITA'

1. Sanificazione

Già durante la fase di *lockdown* gli ambienti di lavoro sono stati oggetto di pulizia con detergenti a base cloro anche nel periodo di chiusura delle sedi. In considerazione della limitata frequentazione degli ambienti di lavoro, questi non hanno la necessità di essere oggetto di ulteriore sanificazione specifica per la protezione da Covid-19 prima del riutilizzo.

Sempre in fase 1 si erano resi necessari alcuni interventi di sanificazione straordinaria in seguito a segnalazioni di casi sospetti: gli spazi interessati sono pertanto stati sanificati in conformità con quanto indicato nella Circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

Verrà inoltre effettuata la riattivazione dell'acqua corrente nei servizi igienici precedentemente poco utilizzati, con scorrimento dell'acqua corrente.

2. Sicurezza degli ambienti di lavoro

Seguendo le linee guida più accreditate, è stata valutata non utile ai fini del contenimento del Coronavirus la sanificazione degli impianti di aerazione delle sedi.

I filtri dell'aria in ingresso negli impianti sono stati oggetto di particolare attenzione, e se del caso sostituiti prima della scadenza prevista.

Sono state effettuate regolazioni degli impianti a favore di un maggior afflusso di aria esterna, evitando il ricircolo dell'aria.

Sono stati individuati gli ambienti di lavoro dove vi è potenziale compresenza di più persone, fornendo ai Responsabili le indicazioni per poter definire eventuali modifiche del layout, turnazioni o altre misure organizzative per garantire l'adeguato distanziamento dei lavoratori (allo stato attuale definito min. 1 m).

Presso le postazioni di lavoro *front office* (es. reception, banchi prestito libri) sono stati installati schermi di protezione. Sarà valutata, in collaborazione con i Responsabili di I livello, l'opportunità di installare schermi presso ulteriori postazioni di lavoro, in reazione ad un graduale aumento degli accessi.

B. RIPRESA DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA

1. Informazione e formazione del personale

Nelle sedi sarà predisposta adeguata e abbondante cartellonistica recante informazioni sulle misure comportamentali e igieniche.

Sono in programma iniziative di informazione e formazione a distanza sul rischio specifico, sulle misure comportamentali, sul corretto uso dei dispositivi di protezione, che saranno rese obbligatorie per poter accedere agli ambienti di lavoro.

2. Modalità di accesso - azioni propedeutiche

L'accesso alle sedi UniTrento sarà ancora consentito al solo personale autorizzato dal Responsabile di struttura.



Sarà reso obbligatorio a chiunque acceda alle sedi UniTrento un test di autovalutazione preventiva, presso il proprio domicilio, sui possibili sintomi Covid-19.

In particolare, le principali domande di autovalutazione verteranno su:

- Assenza di febbre con temperatura $\geq 37.5^{\circ}\text{C}$ nelle ultime 24 ore;
- Assenza del giorno stesso di sintomi quali tosse, congiuntivite, dolori muscolari o febbre $\geq 37.5^{\circ}\text{C}$, anche per i conviventi;
- Contatto stretto con persone positive al virus Sars-Cov-2 negli ultimi 14 giorni.

In caso di risposta affermativa ad una di queste domande, non sarà possibile l'accesso alla sede; in tal caso il lavoratore dovrà comunicare il proprio stato al proprio medico curante e mettere al corrente il datore di lavoro, comunicandolo al proprio Responsabile.

UniTrento si metterà in tal modo a disposizione dell'Autorità sanitaria (Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari) per il tracciamento dei possibili contagi.

Si raccomanda alle persone anche asintomatiche ma in attesa dell'esito del tampone di non presentarsi al lavoro.

3. Check-in agli edifici

L'accesso alle sedi ad inizio giornata avverrà da un unico punto, in prossimità delle reception o presso altri punti che verranno indicati.

Sarà privilegiata un'uscita differente rispetto all'accesso, per minimizzare le possibilità di incrocio dei flussi.

L'accesso ai luoghi di lavoro sarà consentito solo previa dichiarazione di aver effettuato il test di autovalutazione, garantendo l'assenza di condizioni ostative di cui al punto precedente.

Per effettuare tale dichiarazione sarà resa disponibile una procedura informatica utilizzando l'applicazione UniTrentoApp la cui funzionalità sarà configurata nel rispetto della normativa sulla privacy. In attesa del rilascio di tale applicazione rimangono valide le procedure di accesso definite per la fase di *lockdown*.

Anche il personale esterno (visitatori, appaltatori, personale di altri enti che operano presso le sedi UniTrento) dovrà fornire una analoga dichiarazione.

Il personale UniTrento autorizzato all'accesso agli edifici avrà a disposizione quotidianamente una mascherina chirurgica ed eventualmente un paio di guanti (si veda punto 7. Dispositivi di protezione individuale).

4. Monitoraggio del proprio stato di salute e azioni conseguenti

Ogni persona che ha accesso agli ambienti di lavoro UniTrento deve mantenere alta l'attenzione sul proprio stato di salute.

A tal fine, saranno disponibili presso le sedi (reception) termometri ad infrarossi per la misura della temperatura senza contatto.

Prima dell'utilizzo del termometro è necessario procedere alla pulizia delle mani (acqua e sapone o gel igienizzante). Dopo aver utilizzato il termometro è necessario sanificarlo utilizzando gel igienizzante per le mani e salviette monouso per asciugarlo.



La temperatura corporea potrà essere verificata a campione dal datore di lavoro, attraverso personale specificamente incaricato (ad es. medico competente) e nel rispetto della privacy. Nel caso in cui una persona presente in una sede UniTrento manifesti febbre o sintomi di infezione respiratoria, deve metterne immediatamente a conoscenza il proprio Responsabile. Si veda a tal fine quanto indicato al punto C. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA NELLE SEDI UNITRENTO.

5. Pulizia degli ambienti di lavoro (pulizia, sanificazione ordinaria e straordinaria)

Sono state negoziate con i fornitori di servizi di pulizia diverse attività particolari, effettuate in linea con gli standard previsti dalla normativa vigente:

- maggiori pulizie eseguite con prodotti a base di cloro (incremento della frequenza negli spazi comuni e nei servizi igienici, maniglie ed altri punti di contatto quali interruttori)
- pulizia e sanificazione quotidiana delle scrivanie, coerentemente con il progressivo e graduale rientro all'attività lavorativa
- sanificazione degli spazi in caso di necessità

Verrà mantenuta un'attività di pulizia periodica di aule e spazi di aggregazione non attualmente utilizzati per garantire un'immediata eventuale fruibilità ed un buon mantenimento degli spazi.

In caso sia accertata la presenza di una persona con Covid-19 all'interno di una sede UniTrento, sarà immediatamente organizzata una procedura di sanificazione straordinaria secondo le modalità riportate nella circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

Sarà attivata la fornitura di materiale detergente per la pulizia delle postazioni a disposizione del personale.

6. Istruzioni per l'igiene personale

Durante il lavoro il personale dovrà attenersi alle regole di igiene personale predisposte dalle autorità sanitarie ed esposti negli ambienti di lavoro:

- Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone con soluzioni idroalcoliche (sono a disposizione nei servizi igienici sapone e salviette monouso, e all'accesso delle sedi soluzioni idroalcoliche in gel);
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che manifestino sintomi di infezioni respiratorie (febbre, raffreddore e/o tosse);
- Evitare abbracci e strette di mano;
- Mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 metro da altre persone;
- Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce (all'interno del gomito o utilizzando un fazzoletto usa e getta);
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, sigarette o oggetti di uso personale;
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che non siano prescritti dal medico;
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro e alcol;
- Usare la mascherina in tutti i contatti sociali, anche prevedibili come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale.



In particolare, idonee informative per il corretto utilizzo delle mascherine e per le corrette modalità di lavaggio delle mani saranno affisse nei servizi igienici ed in varie zone delle sedi di lavoro e/o ulteriormente rafforzate mediante la divulgazione di specifici video tutorial.

Si raccomanda al personale di disinfettare con cura e frequentemente il proprio telefono cellulare usando liquido disinfettante e asciugando con un fazzoletto/salvietta monouso.

Si raccomanda inoltre al personale di favorire il frequente ricambio d'aria negli ambienti chiusi, privilegiando la ventilazione naturale, evitando però la creazione di eccessive correnti d'aria.

7. Dispositivi di protezione individuale

Il personale UniTrento (docente, ricercatore, tecnico amministrativo, CEL, assegnisti, dottorandi, tesisti) avrà a disposizione giornalmente una mascherina monouso.

Saranno disponibili anche guanti monouso.

Il materiale verrà distribuito presso le reception al personale UniTrento autorizzato all'accesso.

La mascherina chirurgica va indossata coprendo correttamente naso e bocca secondo le istruzioni impartite. È necessario indossare la mascherina in locali frequentati da altre persone (es. uffici condivisi), in spazi comuni e nell'utilizzo di attrezzature di uso comune (es. stampanti/fotocopiatrici, auto di servizio) per evitarne la potenziale contaminazione.

La mascherina è riutilizzabile, ma va evitata ogni manipolazione non necessaria (evitare il continuo "togli e metti" che va a scapito della loro efficacia protettiva).

L'eventuale uso di guanti monouso non sostituisce la misura igienica rappresentata dal lavaggio delle mani, che deve essere effettuato anche prima e dopo il loro uso.

Si raccomanda, nel toccare attrezzature di uso comune, di igienizzare con lo specifico gel anche i guanti stessi.

Sono a disposizione guanti in lattice privi di polvere, di taglie diverse. In caso di allergia al lattice, sono disponibili guanti in vinile, che però hanno peggiori caratteristiche di resistenza rispetto al lattice.

Al termine dell'utilizzo, mascherine e guanti vanno gettati nel cestino (raccolta indifferenziata).

Rimangono valide le disposizioni preesistenti nel caso di lavoratori esposti a rischi specifici che prevedono già l'utilizzo di particolari protezioni per le vie respiratorie e per le mani; la dotazione resta a carico delle strutture di afferenza.

8. Spostamenti interni

Gli spostamenti all'interno della sede e tra sedi diverse vanno limitati a quelli indispensabili.

9. Istruzioni per spazi comuni e uso di attrezzature comuni

Quando si frequentano spazi comuni è obbligatorio l'utilizzo delle mascherine.

Ascensori

L'utilizzo degli ascensori va limitato quanto possibile, dando la priorità all'utilizzo del personale con disabilità motoria.



L'utilizzo dell'ascensore è consentito solamente ad una persona per volta, dotata di mascherina. Per il trasporto di pacchi di notevoli dimensioni e peso, è preferibile trasportare in ascensore solamente la merce.

Porre particolare attenzione alle pulsantiere, alle maniglie ed alle porte degli ascensori: provvedere alla pulizia delle mani (con acqua e sapone o con gel disinfettante) prima e dopo aver toccato queste parti. Si raccomanda di non appoggiarsi alle pareti.

Attendere l'arrivo al piano dell'ascensore a sufficiente distanza, per evitare l'incrocio ravvicinato con chi scende.

Autovetture di servizio

L'utilizzo delle autovetture aziendali è consentito ad una sola persona per volta.

Solo in caso di comprovata necessità, può essere consentita la presenza nello stesso automezzo di due persone, purché sia rispettato il vincolo della distanza minima di 1 metro ed entrambi gli occupanti utilizzino la mascherina.

Prima e dopo l'uso dell'automezzo, provvedere all'igiene delle mani.

All'interno delle auto aziendali sarà presente del disinfettante per superfici per la pulizia di volante, cambio, freno a mano, maniglie, cruscotto ed altre parti che possono venire a contatto con le mani e un paio di guanti monouso (si chiede agli utilizzatori si procedere personalmente allo smaltimento dei guanti utilizzati).

Distributori di bevande e/o snack e sale ristoro:

Può accedere alle aree break dove sono presenti i distributori di bevande/snack un numero di persone pari al numero dei distributori. Le persone devono sostare nell'area il meno possibile.

Per l'utilizzo dei distributori:

- Accedere indossando la mascherina;
- Mantenere la distanza individuale di almeno 1 metro;
- Prima di toccare la tastiera, utilizzare il gel per la disinfezione delle mani;
- Prelevare il prodotto ed allontanarsi immediatamente.

L'accesso alle sale ristoro è consentito ad un numero massimo di persone tale da garantire la distanza minima di 1 m.

Se le persone sono temporaneamente prive della protezione della mascherina, la distanza interpersonale deve essere di almeno 2 metri, per un tempo non superiore a 15 minuti.

Se possibile, si raccomanda di consumare cibo in ambiente esterno, mantenendo le limitazioni di distanza interpersonale.

Ogni utente è tenuto alla pulizia delle mani all'accesso e alla pulizia prima e dopo il pasto della zona utilizzata e delle zone comuni.

Sale riunioni

Sono vietate le riunioni in presenza, privilegiando la comunicazione a distanza.

In casi di necessità ed urgenza e nell'impossibilità del collegamento a distanza, sarà ridotta al minimo la partecipazione al fine di garantire il rispetto di almeno 1 metro di distanza tra le persone. Tutti i partecipanti dovranno indossare mascherine e sarà richiesta l'igienizzazione delle mani prima di accedere.

L'ingresso e l'uscita delle persone sarà contingentato in modo tale da rispettare il distanziamento sociale indicato.



Aree stampanti /fotocopiatrici

- Accedere indossando la mascherina;
- Mantenere la distanza individuale di almeno 1 metro;
- Prima di toccare la tastiera, utilizzare il gel per la disinfezione delle mani;
- Prelevare le stampe ed allontanarsi immediatamente.

10. Eventi ed attività di formazione del personale

Sono sospesi tutti gli eventi interni ed ogni attività di formazione del personale in modalità in presenza.

Sarà prevista l'erogazione della formazione su tematiche di salute e sicurezza in modalità a distanza (anche laddove precedenti normative non la prevedevano), in accordo con le disposizioni nazionali.

Ove non sia possibile l'erogazione in modalità a distanza, il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo specifico ruolo/funzione (es. addetti emergenza, addetti utilizzo muletti, ...).

C. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA NELLE SEDI UNITRENTO

Nel caso in cui una persona presente in una sede UniTrento manifesti febbre o sintomi di infezione respiratoria, la stessa deve metterne immediatamente a conoscenza il proprio Responsabile.

Si procederà all'immediato isolamento della persona sintomatica in locale chiuso, nonché all'identificazione delle persone con cui è entrata in contatto. Anche le persone presenti nel locale dovranno essere messe in isolamento.

La persona che manifesti uno dei sintomi citati sarà quindi invitata a lasciare immediatamente il lavoro per recarsi al domicilio ed avvertire il proprio medico curante.

UniTrento procederà, anche con il supporto del medico competente, all'immediata informazione dell'Autorità Sanitaria. Questo vale anche nel caso il lavoratore sviluppi la sintomatologia al di fuori dell'Università nel periodo non lavorativo o nel caso di persone che in varia veste abbiano frequentato le sedi UniTrento.

UniTrento collaborerà con le Autorità Sanitarie per la definizione degli eventuali altri "contatti stretti" di una persona presente nelle proprie sedi che sia stata riscontrata positiva al tampone Covid-19 o sintomatologia suggestiva dell'infezione da Sars-Cov-2, al fine di permettere le necessarie e opportune misure di quarantena.

In attesa di definire i "contatti stretti", UniTrento chiederà agli eventuali possibili contatti di allontanarsi dal luogo di lavoro in isolamento volontario a domicilio fino alla fine dell'indagine epidemiologica.

Nell'eventualità di caso con riscontro positivo, UniTrento provvederà alla sanificazione dei locali frequentati secondo le modalità ministeriali già citate.



D. SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria del personale rientrato in servizio proseguirà rispettando le misure igieniche necessarie.

La sorveglianza sanitaria avrà il fine anche di intercettare i possibili casi e sintomi sospetti di contagio e consentire al medico di informare i lavoratori in merito alle misure di prevenzione da mettere in atto.

Per il reintegro al lavoro di personale dopo l'infezione da Covid-19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza (o dal medico di famiglia), effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro con modalità e tempi da concordare. La certificazione dovrà essere inviata direttamente al medico competente con il riferimento telefonico della persona, che sarà poi ricontattata dal medico stesso.

Le persone che ritengono di essere in situazioni di particolare fragilità (per specifiche condizioni cliniche o stati di gravidanza) non altrimenti note possono contattare direttamente il medico competente, il quale segnala ad UniTrento, nel rispetto della privacy, i suddetti casi in maniera tale da consentire la loro maggior tutela (tra cui la possibile sospensione dell'attività lavorativa).

Il medico competente può essere contattato anche per indicazioni in caso di fragilità di conviventi.

Principali condizioni di maggior suscettibilità nei confronti del Sars-Cov-2:

1. Età superiore ai 55 anni.
2. Patologie critiche tra cui:
 - Neoplasie maligne attive negli ultimi 5 anni;
 - Diabete mellito in compenso labile;
 - Ipertensione arteriosa non stabilizzata;
 - Malattie cardiovascolari in fase critica (infarti recenti, aritmie o vasculopatie importanti, ecc.);
 - Malattie croniche delle vie respiratorie con deficit ventilatori;
 - Insufficienza renale o epatica conclamata;
 - Malattie e terapie che indeboliscono il sistema immunitario (ad es. terapia con cortisonici).
3. Lavoratori con insufficienti capacità cognitive e comportamentali tali da rendere inaffidabile da parte loro l'uso corretto delle protezioni e l'osservanza di comportamenti preventivi.
4. Stato di gravidanza.

E. MODALITÀ DI ACCESSO DI PERSONALE ESTERNO

Il presente protocollo e gli eventuali aggiornamenti saranno inviati agli appaltatori e ai fornitori che dovranno far accesso alle sedi ed ai soggetti che per diverse ragioni hanno necessità di accedere agli spazi UniTrento (es. enti di ricerca ospitati).

Un estratto del presente protocollo verrà riportato all'interno del DUVRI Generale di Ateneo.



Il personale esterno dovrà rispettare le medesime regole comportamentali del personale UniTrento, fatte salve ulteriori indicazioni del proprio Datore di Lavoro. I Datori di Lavoro dovranno comunicare ai loro referenti (es. Direttori Esecuzione Contratto) a loro volta il proprio protocollo operativo Covid-19. Lo scambio di informazioni costituirà aggiornamento del DUVRI (ove applicabile).

Il personale esterno non dovrà accedere ad altre parti delle sedi oltre a quelle precedentemente definite con il Direttore dell'Esecuzione/Referente UniTrento.

La consegna dei pacchi da parte di corrieri e fornitori dovrà essere effettuata al di fuori dei locali reception nelle zone predisposte. L'accesso alle sedi dovrà avvenire con maschere chirurgiche e guanti, che dovranno essere anche disinfettati con le soluzioni presenti negli ingressi. I corrieri non potranno utilizzare i servizi igienici delle sedi UniTrento.

Gli autisti dei mezzi di trasporto se possibile dovranno rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso all'edificio per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico/scarico il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di 1 metro dal personale UniTrento.

Cantieri

Sono sospese, fino a nuove indicazioni le attività di cantiere internamente alle sedi UniTrento, se non nei limiti previsti dalle vigenti ordinanze.

Riferimenti utili per comunicare in modo tempestivo all'Autorità Sanitarie locali della Provincia di Trento:

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari – Dipartimento Prevenzione:

dipartimentoprevenzione@apss.tn.it

numero verde dedicato **800 867388**

112 per emergenze

Riferimenti Interni:

Servizio di Prevenzione e Protezione: servizioprevenzioneeprotezione@unitn.it

Medico Competente: fabio.malesani@interfree.com

Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza: rls@unitn.it